



## CONFEDERAZIONE GIUDICI DI PACE

Via Chiana n. 87  
00198 Roma  
www.giustiziadipace.it

### **LA PRESENTAZIONE DEL DISEGNO DI LEGGE DELEGA DI RIFORMA DELLA MAGISTRATURA ONORARIA**

Roma, 28 febbraio 2015.

Il direttivo della Confederazione ha deliberato di non procedere alla proclamazione né aderire a periodi di astensione dall'attività giudiziaria.

Pur rispettando la scelta dei colleghi che hanno deciso e decideranno di aderire a tale forma di protesta, la Confederazione ritiene che il luogo deputato per far valere le istanze della magistratura di pace sia il Parlamento e non la piazza.

Non possiamo porci al di fuori del confronto parlamentare ma al contrario dobbiamo continuamente dialogare con tutte le forze politiche, affinché venga realizzata una riforma della magistratura di pace ed onoraria che effettivamente sia rispettosa del principio dell'autonomia della magistratura.

Nel corso di questi giorni la Confederazione intensificherà i rapporti con tutte le forze politiche per allargare il consenso rispetto a quelle che sono le legittime ed imprescindibili istanze della nostra categoria, quali la rinnovabilità degli incarichi per tutti i giudici di pace, anche per quelli che in futuro ricopriranno questo incarico, una retribuzione che sganciata dall'attuale sistema a cottimo e dal raggiungimento di eventuali obiettivi ed un sistema previdenziale che preveda un necessario contributo statale.

E' fondamentale, nell'immediato, che vi sia un intervento normativo diretto ad aumentare la competenza in materia civile del giudice di pace, al fine di risolvere definitivamente il problema dell'arretrato.

La nostra battaglia non è solo per garantire i diritti costituzionali del Giudice di Pace in ambito lavorativo ma anche e soprattutto per tutelare il principio dell'autonomia della magistratura, affinché la riforma non crei un giudice che può essere sottoposto a condizionamenti o pressioni a causa della sua situazione lavorativa precaria.

Questo principio non costituisce un privilegio della persona del magistrato, ma una garanzia per l'intero ordinamento giuridico perché solo tutelando ed affermando l'autonomia della magistratura si può garantire quello che è un fondamentale principio di uno Stato di diritto ossia l'uguaglianza di tutti di fronte alla legge.

*La Confederazione Giudici di Pace*  
Il Direttivo Nazionale